

Più vicina la montagna di Roma e collegamenti con l'A1. Gara d'appalto entro 30 giorni

Subiaco "taglia" il traffico

Parte la tangenziale di Livata: eviterà di passare nel centro

di UMBERTO SERENELLI

Subiaco avrà presto la nuova tangenziale: la Provincia ha approvato il progetto esecutivo. La strada, il cui costo è di sei milioni e 500 mila euro, collegherà l'ex-statale Sublacense con la provinciale Subiaco-Cervara, evitando l'attraversamento del centro.

«Il bando di gara - dichiara l'assessore alle infrastrutture, Piero Ambrosi - sarà pubblicato entro 30 giorni, l'aggiudicazione dei lavori e l'apertura del cantiere avverrà nei primi mesi del 2008. Questa tangenziale è una delle più grandi opere infrastrutturali della valle dell'Aniene ed è in corso anche la progettazione di un tronco stradale che collegherà la Sublacense con l'area di Ponte Orsini, vicina alla Roma-Napoli».

La tangenziale sarà lunga due chilometri e larga 8 metri, con una corsia di 3,25 metri e una banchina laterale di un metro per ogni senso di marcia. Sono previste, inoltre, la costruzione di un ponte lungo 18 metri sul torrente Mora e l'illuminazione degli svincoli. «Questa arteria - commenta il presidente della Provincia, Enrico Gasbarra - è un intervento fondamentale per sostenere lo sviluppo turistico di Monte Livata e della valle dell'Aniene e per migliorare la qualità della vita a Subiaco, in quanto renderà molto più agevole raggiungere la "montagna dei romani" senza attraversare l'abitato che non sarà così più inquinata da un eccessivo traffico di auto e mezzi pesanti».

C'è grande soddisfazione in città per la conclusione del lungo iter amministrativo e burocratico: «Indubbiamente questa strada - dichiara il sin-

daco, Pier Luigi Angelucci - decongestionerà il traffico locale e avvicinerà Livata ai romani, però, mentre la Provincia si impegna verso la nostra montagna, la Regione si disinteressa completamente dei nostri impianti sciistici».

Anche gli operatori di Livata si dicono soddisfatti: «I turisti saranno sicuramente contenti - dice Cristiano Orlandi, del-

l'Hotel Italia - attraversare il centro di Subiaco era veramente un problema, che sfociava in lamentele per le lunghe attese e lo smog». Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco di Cervara: «Sarà un grande beneficio anche per la località turistica di Campaegli», commenta Giulio Rossi. Contenti a metà, però, gli altri sindaci i cui cittadini dovranno continuare ad attraversare Subiaco: «Per noi avrà un impatto minimo - fa sapere il sindaco di Arcinazzo, Sandro Biferi - occorreva anche l'altra tangenziale per evitare l'attraversamento della Sublacense nel centro abitato. Purtroppo nel 2000 il consiglio comunale sublacense bocciò il progetto e il relativo finanziamento regionale di 40 miliardi di vecchie lire».

La Provincia, riguardo alla sicurezza stradale, ha avviato inoltre lavori per 600 mila euro sulla arteria 41/A Tiburtina-Sambuci, all'altezza del pericoloso incrocio posto al chilometro 4,4. L'intervento prevede l'allargamento della carreggiata di tre provinciali, con relativo arretramento dei muri di sostegno; la realizzazione della rete di raccolta delle acque piovane e la costruzione dei marciapiedi.